

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " C. Marchesi”

A. s. 2017/18 Piano Annuale di Lavoro

Docente: Maria Elena Bentivegna

Materia: STORIA

Classe: III sez. BE

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE:

La classe è composta da 27 studenti piuttosto vivaci che tendono a distrarsi facilmente, e tuttavia interessati e aperti al confronto e al dialogo. Il livello di partenza relativamente alle conoscenze dei contenuti disciplinari si presenta ad un primo esame abbastanza omogeneo. Anche il lavoro personale di svolgimento dei compiti assegnati per casa e dello studio individuale nel complesso viene svolto abbastanza puntualmente.

OBIETTIVI DIDATTICO-DISCIPLINARI

Gli obiettivi disciplinari individuati in relazione alle conoscenze, alle capacità e alle competenze sono i seguenti:

Conoscenze

1. Comprendere il significato dei termini specifici dell'indagine storica
2. Riconoscere le caratteristiche di un documento storico e storiografico
4. Esporre le diverse informazioni fattuali
5. Esporre le diverse interpretazioni

Capacità

1. Essere in grado di esporre un quadro generale di riferimento del periodo studiato
2. Inquadrare il fenomeno e/o il documento nel contesto generale dato
3. Presentare i contenuti in un ordine espositivo articolato nel colloquio con i compagni e con l'insegnante
4. Essere in grado di riferire le informazioni contenute in un documento e il contenuto di un'interpretazione storiografica.
5. Distinguere tra i fatti quelli utili per focalizzare una questione storica

Competenze

1. Individuare i rapporti di causa-effetto

2. Individuare le componenti ideali, politiche, ideologiche in un documento
3. Saper esprimere il proprio parere e motivare le proprie opinioni in un dibattito.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SUDDIVISA PER QUADRIMESTRI

Primo quadrimestre

MODULO 1

Una nuova Europa:

- La società feudale
- Monarchie e Impero tra il X e il XII secolo
- L'Europa dopo l'anno Mille

MODULO 2

Spiritualità e potere:

- Riforma della Chiesa e lotta per le investiture
- Paladini crociati e predicatori del Vangelo
- Lotte di potere tra XII e XIII secolo

MODULO 3

La crisi del tardo medioevo

- La peste
- La guerra e il potere nel XIV e XV secolo

Secondo quadrimestre

MODULO 4

Il potere e il sapere nel Rinascimento:

- Gli stati, le alleanze, le guerre tra XV e XVI secolo
- Il Rinascimento
- Si aprono i confini del mondo: scoperte e conquiste

MODULO 5

Le riforme religiose e il sogno di un nuovo Impero:

- La Riforma
- La Controriforma
- Carlo V e il suo impero

MODULO 6

Guerre, Stati, viaggi e spazi aperti

- Una lunga stagione di guerre
- Gli stati moderni
- Popolazioni
- Società e Scienza

L'insegnamento dell'Educazione civica intesa come partecipazione attiva del giovane cittadino verrà svolto contestualmente all'insegnamento storico.

RACCORDI INTERDISCIPLINARI

con l'Italiano in particolare, con la filosofia, con la storia dell'Arte e con la Storia della Musica.

INTERVENTI DI RECUPERO PREVISTI

In Itinere.

METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO

Lezioni frontali e dialogate, lavori di gruppo, lettura e commento di testi, esercizi di analisi e di ripasso, interventi di approfondimento, visione di filmati.

Le varie tematiche saranno affrontate di volta in volta usando le seguenti metodologie didattiche:

- *brainstorming* volto a segnalare le opinioni pregresse degli studenti sull'argomento e a focalizzare l'attenzione sul materiale di studio;
- lezione dialogata, con frequenti domande stimolo per incentivare il dialogo educativo;
- preliminare definizione del tema e delle caratteristiche generali del modulo;
- offerta degli strumenti concettuali generali per la comprensione dell'argomento;
- prima individuazione di elementi analitici (questioni chiave -concetti fulcro);
- uso di mappe concettuali;
- lettura e analisi di testi e documenti;

- attività di laboratorio: gli studenti leggeranno i testi e svolgeranno esercizi di analisi degli stessi.
- mappe concettuali, schede di studio sul quaderno della disciplina;
- verifiche formative (controllo dell'esecuzione degli esercizi o esposizione dei risultati dei lavori di gruppo o delle relazioni individuali eventualmente assegnate);
- attività di recupero;
- correzione individuale delle prove scritte, in modo da permettere ad ogni studente una maggiore comprensione delle proprie lacune, difficoltà, carenze non solo a livello di contenuti ma soprattutto di metodo di studio.

MATERIALI DIDATTICI

- Testo in adozione: Gentile, Ronga, Rossi, *Nuovo Millennium*, (dal 1000 alla metà del '600), La Scuola Ed.
- Appunti e dispense
- Strumenti multimediali e biblioteca.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Verifiche formative e verifiche sommative (scritte e orali).

Le verifiche sommative saranno almeno due nel primo quadrimestre e due/tre nel secondo quadrimestre (scritte e/o orali).

La valutazione complessiva terrà in considerazione il progressivo livello di autonomia nell'esercizio delle competenze disciplinari, l'interesse dimostrato, la partecipazione al dialogo educativo e i progressi attuati in relazione agli obiettivi prefissati a partire dal livello di partenza. Pertanto il punteggio di profitto non sarà il risultato di una media matematica, ma terrà conto di tutti i fattori suindicati. In particolare sarà tenuto in grande considerazione l'interesse dimostrato verso la disciplina e la partecipazione attiva mediante interventi appropriati e pertinenti.

I livelli di valutazione della produzione orale e scritta seguiranno i seguenti criteri:

Gravemente insufficiente (1-4): conoscenze scarse, esigue e frammentarie; esposizione incoerente e linguisticamente inadeguata; interpretazioni e collegamenti nulli o difficoltosi.

Insufficiente (5): informazioni parziali, non corrette e superficiali; esposizione impacciata e linguisticamente impropria; interpretazioni sommarie e scarsi collegamenti.

Sufficiente (6): conoscenze adeguate ed essenziali; esposizione pertinente e linguisticamente corretta; interpretazioni e collegamenti accettabili.

Discreto (7): informazioni complete; esposizione coerente, consequenziale e linguisticamente pertinente; interpretazioni e analisi puntuali anche di documenti storiografici.

Buono (8): informazioni esaurienti ed organiche; esposizione argomentata, sistematica e linguisticamente appropriata; interpretazioni esaustive e criticamente motivate anche di documenti.

Ottimo (9-10): conoscenze consolidate e sicure; esposizione chiara, organica e linguisticamente ineccepibile; interpretazioni personali e valide connessioni tra gli eventi utilizzando anche i documenti.

Padova, lì 3 ottobre 2017

Docente

Maria Elena Bentivegna